

ISTITUTO DI SCIENZE MILITARI AERONAUTICHE



Veduta aerea del complesso architettonico dell'ISMA

All'inizio fu la *Scuola di Applicazione della Regia Aeronautica*, oggi *Istituto di Scienze Militari Aeronautiche* (ISMA), ma per Firenze ed i fiorentini è, e probabilmente rimarrà per sempre, la "*Scuola di Guerra Aerea*" dell'Aeronautica Militare.

Cambiano le denominazioni, gli appellativi, cambia il personale che da 80 anni svolge quotidianamente le sue mansioni in questo Istituto, ma ciò che rimane costante è la funzione formativa e di accrescimento culturale che questa Scuola dell'Aeronautica Militare da sempre svolge.

All'epoca la realizzazione della Scuola destò grande meraviglia per la rapidità con cui fu costruita (inizio lavori aprile del 1937 ed inaugurazione il 28

marzo del 1938 - in tutto undici mesi), nonchè per l'armonia con cui le strutture di un complesso così monumentale vennero inserite nel mezzo del parco secolare delle *Cascine*, fungendo da esempio architettonico ma anche di rispetto dell'ambiente circostante. L'intera struttura oggi è considerata uno dei monumenti di Firenze ed è un vivido esempio di architettura razionalista italiana.

In un contesto di arte e natura, l'*Istituto di Scienze Militari Aeronautiche* è oggi una sede ideale per la formazione degli ufficiali dell'Aeronautica Militare che, a varie riprese nell'arco della loro carriera, tornano a Firenze per aggiornare il proprio bagaglio culturale e tecnico professionale necessario

all'espletamento delle loro mansioni.

Il percorso formativo vede al momento gli ufficiali affluire presso l'Istituto nel grado di capitano per la frequenza di corsi necessari per l'avanzamento al grado di maggiore. Ad uno di questi corsi è associato un master in "Leadership ed analisi strategica" realizzato in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università degli Studi di Firenze aperto anche ai civili laureati. Altri momenti formativi sono previsti nel grado di tenente colonnello e colonnello per gli ufficiali che assumeranno la funzione di *Comandante di Corpo*. A questi, si è aggiunto il *Seminario per Generali di Brigata* che si pone come opportunità di riflessione in cui scambiare esperienze e conoscenze, acquisire strumenti e stimolare il pensiero strategico.

L'Istituto, parimenti, si afferma anche quale polo culturale e di pensiero della Forza Armata, ospitando congressi e seminari a carattere aeronautico (*Air Power Congress 2010 - Air & Space Power 2011*). Le potenzialità logistiche e tecnologiche dell'ISMA sono conosciute ed apprezzate anche a livello interforze ed internazionale per ospitare simposi, tavoli di lavoro, riunioni e comittee.

Il progetto esecutivo fu redatto in data 15 gennaio 1937 e, il 1 febbraio dell'anno successivo la Scuola, al Comando del gen. B.A. Ottorino Vespignani, già iniziava l'attività con il primo corso di integrazione per ufficiali subalterni piloti di complemento.

La Scuola di Applicazione venne inaugurata solennemente in coincidenza con il 15° anniversario della costituzione dell'Arma Aeronautica, alla presenza delle massime autorità dell'area fiorentina. Nella stessa giornata venne inaugurato ufficialmente anche l'Aeroporto "Luigi Cori" di Peretola, destinato a diventare nel luglio 1938 sede della *Squadriglia Autonoma di Volo della Scuola di Applicazione della Regia Aeronautica*.

L'attività della *Scuola di Applicazione* venne sospesa nel settembre del 1943. Nel periodo di funzionamento svolse complessivamente 51 corsi delle più svariate tipologie.

Dopo l'8 settembre 1943 il complesso infrastrutturale della Scuola di Applicazione venne impiegato dall'*Aeronautica della Repubblica Sociale Italiana*, dalle Forze Armate tedesche, dalle Forze Armate alleate ed al termine delle ostilità una buona parte degli immobili risultò danneggiata e le attrezzature distrutte o asportate.

Con la riorganizzazione delle Forze Armate dopo la guerra, iniziò anche l'opera del recupero delle infrastrutture militari e, nel marzo 1946, il complesso delle Cascine venne preso in consegna dal *Presidio Aeronautico Regionale della Toscana*. Nonostante la scarsità sia di mezzi che di uomini, il recupero degli immobili avvenne abbastanza rapidamente e, dopo pochi mesi dalla riconsegna, il complesso fu messo in condizione di ospitare l'Istituto per gli orfani degli Aviatori "Umberto Maddalena" e di disporre di attrezzature didattiche idonee a permettere lo svolgimento di corsi della Scuola Armieri. Il 5 ottobre 1948 lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, in previsione della riapertura dei Corsi, dispose il trasferimento della *Scuola di Guerra Aerea da Roma a Firenze*.



**ISTITUTO DI SCIENZE
MILITARI AERONAUTICHE**